



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO DEL SANTO PADRE

IN LITUANIA, LETTONIA ED ESTONIA

[22-25 SETTEMBRE 2018]

VISITA NEL MUSEO DELLE OCCUPAZIONI E LOTTE PER LA LIBERTÀ

PREGHIERA DEL SANTO PADRE *Vilnius (Lituania)*

Domenica, 23 settembre 2018 [\[Multimedia\]](#)

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Mt 27,47).

Il tuo grido, Signore, non cessa di risuonare, e riecheggia tra queste mura che ricordano le sofferenze vissute da tanti figli di questo popolo. Lituani e provenienti da diverse nazioni hanno sofferto nella loro carne il delirio di onnipotenza di quelli che pretendevano di controllare tutto.

Nel tuo grido, Signore, trova eco il grido dell'innocente che si unisce alla tua voce e si leva verso il cielo. È il Venerdì Santo del dolore e dell'amarrezza, della desolazione e dell'impotenza, della crudeltà e del non senso che ha vissuto questo popolo lituano di fronte all'ambizione sfrenata che indurisce e acceca il cuore.

In questo luogo della memoria, ti imploriamo, Signore, che il tuo grido ci mantenga svegli. Che il tuo grido, Signore, ci liberi dalla malattia spirituale da cui, come popolo, siamo sempre tentati: dimenticarci dei nostri padri, di quanto è stato vissuto e patito.

Che nel tuo grido e nella vita dei nostri padri che tanto hanno sofferto possiamo trovare il coraggio di impegnarci con determinazione nel presente e nel futuro; che quel grido sia stimolo per non adeguarci alle mode del momento, agli slogan semplificatori, e ad ogni tentativo di ridurre e togliere a qualsiasi persona la dignità di cui Tu l'hai rivestita.

Signore, che la Lituania sia faro di speranza. Sia terra della memoria operosa che rinnova gli impegni contro ogni ingiustizia. Che promuova creativi sforzi nella difesa dei diritti di tutte le

persone, specialmente dei più indifesi e vulnerabili. E che sia maestra nel riconciliare e armonizzare le diversità.

Signore, non permettere che siamo sordi al grido di tutti quelli che oggi continuano ad alzare la voce al cielo.

[Benedizione in latino]